

La Giunta ed il Direttivo dell'Associazione Ponteranica *InComune* hanno esaminato lo studio di approfondimento da voi predisposto sul percorso della linea T2 in Comune di Ponteranica e sono giunti a queste conclusioni, già illustrate anche alla società TEB:

- 1) In primo luogo, è stato apprezzato lo sforzo progettuale per ricercare una soluzione che possa preservare l'attuale sedime della pista ciclo pedonale e le funzioni pubbliche che si attestano lungo di essa; tale obiettivo è del resto lo stesso che si è prefissata la Giunta, allorquando, su indicazione del Consiglio Comunale, ha incaricato la Società Systematica per una verifica tecnica del progetto TEB ed ha incaricato gli estensori della variante n. 2 al P.G.T. di riorganizzare il sistema degli spazi pubblici al fine di meglio assorbire e minimizzare l'impatto dell'infrastruttura.
Come noto questo sforzo ha già raggiunto dei risultati tangibili in quanto le soluzioni progettuali indicate per il nodo di Pontesecco e per il collegamento con la pista ciclabile sono state recepite nello studio di fattibilità tecnica economica con il quale TEB parteciperà al bando ministeriale per il finanziamento dell'opera.
- 2) Rispetto alla soluzione progettuale da voi proposta, che comporta l'interramento dell'intero tratto della tramvia che insiste sul territorio di Ponteranica, riteniamo che, allo stato, non vi siano gli elementi tecnici e progettuali che consentano di valutare con cognizione di causa il rapporto costi-benefici di tale proposta. Sul punto, oltre al significativo scostamento tra le spese previste dalla Società Systematica S.r.l. (società con una comprovata esperienza nel settore) e quelle da voi indicate per l'interramento, permangono delle criticità non risolte in merito all'impatto degli scavi sull'abitato, sul sistema idrogeologico e, più in generale, sul sistema degli spazi pubblici.
- 3) Ciò senza tacere del fatto che, in ogni caso, non vi sarebbe il tempo per modificare lo studio di fattibilità tecnico economica con il quale TEB parteciperà al bando ministeriale nel mese di dicembre e per il quale è già stata convocata la conferenza di servizi preliminare. Sul punto rammento che già nel corso dell'incontro che facemmo con TEB lo scorso luglio era stata evidenziata l'impossibilità, stanti i tempi ristretti, di modificare, in questa fase, lo studio di fattibilità tecnica economica.
- 4) Ciò nondimeno, abbiamo condiviso con TEB l'opportunità di svolgere i necessari approfondimenti tecnici ed economici sulla vostra proposta in sede di sviluppo della progettazione definitiva. Ciò consentirà (anche in relazione a quando avverrà lo sviluppo del progetto) di confrontare i diversi scenari progettuali sulla base di dati omogenei e tecnicamente validati. Questo impegno ad un approfondimento tecnico sulla soluzione da voi proposta, verrà quindi esplicitato e formalizzato in un accordo con TEB, che verrà sottoscritto entro fine anno, prima della partecipazione al bando ministeriale.
- 5) Nelle more l'Amministrazione darà seguito al concorso di idee ed alla approvazione della variante n. 2 al P.G.T., avendo come riferimento la soluzione progettuale sin qui condivisa con TEB, che, allo stato, garantisce la sostenibilità dell'opera ed il mantenimento e l'utilizzo della pista ciclo-pedonale.

